

Aree delocalizzate, arriva il bando per la demolizione

Pubblicato: Giovedì 16 Ottobre 2014



Annunciato per il 2015, si avvicina il momento delle demolizioni delle "case delocalizzate", gli edifici dichiarati inabitabili perché troppo esposti al rumore dell'aeroporto di Malpensa: Aler, l'azienda regionale incaricata di occuparsi delle demolizioni, ha **pubblicato il bando di gara per le demolizioni, che riguardano i Comuni di Lonate Pozzolo, Ferno e Somma Lombardo**. Il bando ha come scadenza il 6 novembre 2014, il criterio di aggiudicazione prevede "l'offerta economicamente più vantaggiosa": nelle ultime previsioni pubbliche, [Regione Lombardia ha indicato nella primavera del 2015 \(prima di Expo\) l'orizzonte temporale](#) per completare le demolizioni nelle aree intorno a Malpensa e **riportarle provvisoriamente ad aree verdi seminate a prato** (data: 15 aprile). Dopo, si apre il capitolo dell'eventuale riutilizzo delle aree, il cui destino è in mano ai Comuni ma deve rispondere anche all'Accordo Quadro regionale.

Leggi anche: La città fantasma di Malpensa, prigioniera dell'attesa (2012)



Le zone delocalizzate sono divise in tre Comuni intorno a Malpensa (Lonate, Ferno e Somma), quelli più esposti al rumore, con aree all'interno delle curve isofoniche con livelli considerati pericolosi per la salute umana: secondo l'**Accordo di Programma Quadro di Malpensa 2000** (legato alla fase di lancio dell'aeroporto internazionale) la Regione ha acquisito edifici e aree dai proprietari che si sono trasferiti (e che sono stati indennizzati) e poi le ha trasmesse ai Comuni. L'abbattimento di centinaia di case non abitabili è anche **un grande affare dal punto di vista economico: la base d'asta da cui si parte è di ben 2.839.765,73 euro**.

Le immagini: le "case delocalizzate" intorno a Malpensa

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it